

Anac da ragione a Moscetti e al direttore Francesca Caproni, tutto in regola nella nomina del presidente

scritto da Redazione | 4 Agosto 2021



“Dopo il **TAR** anche **ANAC** conferma la **correttezza** del nostro **operato**, eravamo certi di aver seguito le regole e agito nell’esclusivo interesse delle comunità del **Trasimeno e dell’Orvietano**. Ci auguriamo che ora anche le tre amministrazioni di **Panicale, Piegaro e Parrano** che avevano sollevato la questione di **inconferibilità** dell’**incarico di presidente** ne prendano atto e comincino a dare il loro contributo fattivo all’attività del nuovo consiglio direttivo, visto che in questi mesi, nonostante il danno di immagine e le energie impegnate per la causa che si è voluto sollevare strumentalmente, il **Gal** ha comunque lavorato conseguendo importanti risultati”. Annuncia il presidente **Gionni Moschetti**.

La risposta dell’Autorità Nazionale Anticorruzione arrivata in questi giorni e chiarisce una volta per tutte *“l’**insussistenza** dell’ipotesi di **inconferibilità** dell’incarico del **Presidente del Gal Trasimeno-Orvietano** in quanto tale Ente **non è qualificabile quale ente di diritto privato in controllo pubblico**”*. Voglio quindi ringraziare pubblicamente la struttura tecnica del Gal, - continua il presidente - della quale non ho mai dubitato in particolare il nostro **direttore** che è anche responsabile dell’Anticorruzione, il nostro **responsabile amministrativo** nonché avvocato, **Michele Contartese**, come pure il **segretario del Comune di Orvieto**. Purtroppo troppo spesso la politica pensa di risolvere le sue contraddizioni con la giustizia ma, anche questo nostro risultato dimostra che non è questa la strada da percorrere”. Dispiace che a tanto clamore sollevato nell’annunciare l’incarico ad avvocati di grande fama a spese dei cittadini per affrontare questa battaglia, che non era difficile capire che sarebbe arrivata a questo risultato, completamente negativo per i ricorrenti, non sia seguita nemmeno una nota di presa d’atto.

Soddisfazione anche da parte del **direttore del Gal Francesca Caproni** che commenta *“non ho mai avuto dubbi sulla correttezza delle procedure, confermata da ANAC e qualche mese fa dal TAR che hanno fatto proprie le nostre ragioni opposte al ricorso dei tre Comuni. Avevo espresso già da tempo sulla stampa e sui media rassicurazioni sulla **correttezza del nostro operato** e, nonostante questo, sono stata **pesantemente attaccata**, fino alla **diffamazione**. C’è stata grande speculazione, si è giocato perfino sulla pandemia, in sfregio della democrazia, pur di trovare quel vantaggio politico che non potevano avere applicando processi e comportamenti democratici”*.